



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Concessione all'operatore economico "Gruppo D.M. Catering" di Trento, in lotto unico, dei sotto elencati servizi:
- gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1;
- gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione;
- gestione del servizio di ristoro a mezzo di distributori automatici.

CIG B8315FACBA

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

Vista la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027.";

Visto il D.Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16 concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto – Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari";

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

Visto l'art. 2 comma 1 della L.R. 22 luglio 2002, n. 2 e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

Visto l'art. 5, comma 5 dell'Allegato II del D.Lgs. 36/2023, relativo al sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici, la cui previsione consente alla Regione autonoma Trentino Alto Adige/ Südtirol, qualificata presso l'ANAC quale Stazione appaltante di livello SF2, di procedere con la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di concessioni di servizi, in maniera autonoma, senza ricorrere a centrali di committenza;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Vista la L.P. 2/2016 e la L.P. 23/1990 e ss.mm., insieme al relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 7 Dicembre 2022, N. 27;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021 e n.107 del 07 giugno 2023 concernenti la "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";

Ricordato il contratto Repertorio Registro raccolta n. 777/2023, avente ad oggetto la Concessione del servizio bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento, la somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici, insieme alla gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette), presso la sede della Regione in Trento;

Ricordato che il rapporto obbligatorio di cui sopra è giunto alla naturale conclusione il 31 luglio 2025, esaurito anche il periodo della proroga tecnica;

Ricordato che, in tempi antecedenti alla conclusione della Concessione, è stata avviata una procedura negoziata, con Decreto della Ripartizione IV n. 414/2025, preceduta da un avviso esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento dei suddetti servizi;

Ricordato che le due iniziative hanno dato esito negativo, con conseguente interruzione del servizio per il bar interno del Palazzo di Giustizia oltre che per la buvette attigua all'Aula del Consiglio della Regione, mentre per il servizio di distribuzione automatica, l'amministrazione ha provveduto ai sensi dell'art. 189 comma 1 lettera d) n.3 del D.Lgs. n.36/2023, assumendo gli obblighi del concessionario nei confronti del subappaltatore, con decreto della Ripartizione IV n.533/2025;

Ricordato che è stata avviata una nuova procedura negoziata a mezzo della piattaforma "Contracta", Decreto della Ripartizione IV n. 580/2025, pubblicato il 26/08/2025 e che la selezione in corso ha una previsione di conclusione entro dicembre dell'anno 2025;

Considerato che le attività del Palazzo di Giustizia di Trento, superato il periodo delle ferie giudiziarie, avranno piena ripresa già nel mese di settembre, rinnovando l'esigenza di un servizio bar e ristoro, da assicurare in presenza, all'interno del menzionato immobile;

Dato atto che in tal senso è stato espresso il fabbisogno da parte delle Autorità competenti con comunicazioni agli atti;

Valutata positivamente l'indubbia funzione di conforto e ristoro a favore dei dipendenti del Tribunale e degli altri fruitori, la necessità di favorire la sicurezza del personale nonché l'ulteriore interesse al mantenimento in condizioni di stabilità occupazionale delle due unità impiegate nella precedente Concessione;

Considerata l'esiguità in termini temporali dell'affidamento ora in trattazione, nella prospettata positiva conclusione della procedura negoziale già bandita, esiguità che non comporta incisione del mercato di riferimento e del principio generale della libera concorrenza;

Fatto osservare che le condizioni della concessione ora in affidamento sono in generale e per trasparenza di minor favore rispetto alla più volte citata procedura negoziale in corso.

Dato atto che ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 36/2023 il valore presunto della concessione è di €75.000,00 iva esclusa, stimato sulla base dei dati storici dell'ultima Concessione rapportati alla durata massima prevista, quindi mesi 6, e conseguentemente rappresenta il valore del fatturato atteso, ma non assicurato, per il periodo di vigenza del rapporto;

Fatto osservare che la Concessione di servizi è affidata per un periodo limitato alle seguenti condizioni:

- canone mensile di €100,00, esclusi oneri fiscali, in luogo degli attuali €83,33 (valore equivalente), già indicato in base d'asta per la procedura di cui al decreto n.414/2025 e per la procedura di cui al decreto n.580/2025, valore ritenuto congruo per non determinare condizioni di vantaggio economico, anche solo transitorie, all'affidatario,
- valore massimo stimato della concessione in €75.000,00, al netto dell'IVA, elaborato sulla base del periodo massimo di concessione, mesi 6, ricavato dai valori dei piani economico finanziari dei decreti richiamati in precedenza,
- rimborso forfettario mensile di €100, per le utenze idriche ed elettriche, per tutti i casi in cui non sia possibile l'attribuzione degli oneri a carico dell'operatore economico in base a contatori dedicati,
- orario di apertura previsto per il servizio in presenza, secondo le statuizioni base del capitolato di cui alla selezione bandita con decreto n. 580/2025, art. 1A, quindi dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 15:30, insieme a quanto previsto dall'art.1C per il servizio di buvette,
- durata massima di mesi 6, con condizione risolutiva espressa che preveda la conclusione anticipata in caso di definizione della procedura negoziata attualmente in corso (decreto n.580/2025 associato al CIG B80E7EB675) entro i 6 mesi,
- con previsione di successiva inclusione del servizio di ristoro a mezzo di distributori automatici, dal 01/11/2025, una volta concluso il rapporto obbligatorio in corso con la Regione, di cui al decreto n.533/2025, per il quale l'affidatario della Concessione potrà accordarsi con il subappaltatore per le modalità di riscossione dei canoni dovuti, a proprio esclusivo vantaggio;

Considerato che ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in complessivi Euro 36.360,00 per l'intera durata del contratto di mesi 6, pari all'impegno di circa nr. 2,5 persone FTE livello medio - Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per i dipendenti da aziende del settore turismo - comparto pubblici esercizi "Ristorazione collettiva" ed integrativo provinciale, rapportato ai giorni di effettiva apertura (CNEL, settore commercio: H5Y,H05Z);

Considerato che La L.P. n.2/2016 vincola, con gli artt.32 e 33, l'esecuzione degli affidamenti eseguiti sul territorio provinciale alle condizioni economico/normative indicate nei contratti collettivi nazionali, insieme all'eventuale contratto integrativo provinciale e che sempre in materia di correttezza delle retribuzioni, il presente affidamento sarà escluso dal meccanismo di verifica in quanto contratto attivo e non RDO effettuata sul mercato elettronico "Contracta", CPV5541000-7 (Servizi di gestione Bar) ;

Considerato che al concessionario sarà riconosciuto a titolo di corrispettivo il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto, integralmente a proprio rischio, nonché l'obbligo di corrispondere all'amministrazione un canone mensile di €100,00 oltre ad un rimborso forfettario per le utenze impiegate pari ad ulteriori €100,00 mensili come sopra meglio specificato, per un periodo non superiore a mesi 6;

Appurato che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dei servizi gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che sarà trasmesso in occasione della stipula del contratto;

Dato atto che il RUP (Responsabile Unico di Progetto) è il dott. Guido Baldessarelli, Dirigente della Ripartizione IV di questa Amministrazione mentre il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il dott. Renato Pergher, funzionario dell'Ufficio Patrimonio fino a diversa determinazione da parte del RUP;

Ritenuto di avvalersi della procedura prevista dal combinato disposto degli artt. 14 e 50 del D.Lgs. n.36/2023, data la minima consistenza dei valori che distinguo la presente concessione e dato atto che l'affidamento è sottoposto alla condizione di conclusione anticipata del contratto, prefigurando quindi un affido precario e temporalmente limitato ad un massimo di mesi 6, la cui decorrenza è ragionevole ipotizzare dal 22/09/2025;

Ritenuto di rinviare a successivi atti l'accertamento delle entrate, composte dal canone e dal rimborso forfettario, la cui quantificazione sarà su base trimestrale o frazione di esso, con previsione di emissione dei necessari Pagopa, secondo la previsione dello schema del capitolato allegato;

Valutata positivamente la presenza dei requisiti di carattere generale di cui all'art.94 del D.Lgs. n.36/2023, l'abilitazione sul MEPAT: CPV 5541000-7 (Servizi di gestione Bar), la sussistenza dei requisiti di carattere tecnico professionale del Gruppo DM Catering, contratto di rete dotato di soggettività giuridica, la cui composizione è qualitativamente sostenuta da operatori economici con pregressa e significativa esperienza nel ramo di impresa di cui si tratta;

Dato atto che a norma dell'art. 53 del D. Lgs n.36/2023 non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva;

Dato atto che la procedura è identificata con il **CIG** B8315FACBA e che l'operatore economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;

Visti

- il Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e parte tecnica con relativo prezario base,
- il Modulo Allegato A – CAM minimi distributori automatici e Modulo Allegato B – CAM minimi Servizio bar,
- il Piano economico finanziario di sintesi,
- la Matrice dei rischi,

che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerata la necessità di delegare al Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato lo svolgimento delle operazioni come Responsabile per la fase di affidamento, incluso l'accesso alla piattaforma "Contracta";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 65 dd. 19.03.2025 avente ad oggetto "Proroga dell'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell'incarico di direzione dell'ufficio appalti, contratti ed economato";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 128 del 24 giugno 2025 avente ad oggetto "Richiesta di comando alla Provincia Autonoma di Trento e conferimento temporaneo dell'incarico di Dirigente la Ripartizione IV – Risorse strumentali,

Decreta

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi degli artt. 14 e 50 del D.Lgs. n.36/2023 a “Gruppo DM Catering” C.F. e P. IVA 02796170229, sede legale in Via Linz snc, Trento, CAP 38122, la Concessione condizionata dei seguenti servizi:
 - dal 22 settembre 2025, gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1 e gestione del bar interno attiguo all’aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione in Trento, via Gazzoletti, 2;
 - dal 01/11/2025, (integrazione dell’affido originario) somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da collocare negli appositi spazi del Palazzo di Giustizia - Largo Pigarelli, 1 - Trento e presso il palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol - Via A. Gazzoletti 2 - Trento;

a mezzo della piattaforma “Contracta”, per il periodo massimo di mesi sei (6) – 21 marzo 2026;

1. di stimare il valore massimo della concessione in €75.000,00, IVA esclusa ;
2. di dare atto che il contratto è di natura concessoria e che il concessionario avrà diritto alla gestione del servizio quale corrispettivo, con l’obbligo di corrispondere all’Amministrazione un canone trimestrale di €300,00, oltre a spese forfettarie pari a €300,00 per trimestre;
3. di approvare la seguente documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Capitolato speciale d’appalto – parte amministrativa e parte tecnica e relativi prezzari base;
 - Modulo Allegato A – CAM minimi distributori automatici e Modulo Allegato B – CAM minimi Servizio bar;
 - Piano economico finanziario di sintesi;
 - Matrice dei rischi;
1. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del D.Lgs. 36/2023, il dott. Guido Baldessarelli Dirigente della Ripartizione IV e di nominare Direttore dell’Esecuzione del Contratto il dott. Renato Pergher, funzionario dell’Ufficio Patrimonio;
4. di individuare il Direttore dell’Ufficio appalti, contratti ed economato per lo svolgimento delle operazioni sulle piattaforme, incluso l’accesso alla piattaforma “Contracta” (Responsabile Fase di affidamento);
5. di stabilire, ai sensi dell’art. 11, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, che il Contratto collettivo nazionale di lavoro di maggior tutela da applicarsi al personale impiegato nell’attività oggetto dell’appalto, in conformità al comma 1 e all’allegato I.01 del Codice è il CCNL – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva” (CNEL, settore commercio: H5Y, H05Z), integrato dal Contratto Collettivo provinciale vigente;
6. di dare atto che il contratto di cui al punto 1) verrà stipulato per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell’art. 39 ter comma 1 bis della L.P. 23/1990 ss.mm.;
7. di rinviare a successivo provvedimento l’accertamento dell’importo trimestrale da introitare sul pertinente capitolo di entrata, da individuarsi con il provvedimento stesso, dando mandato

all'Ufficio Patrimonio di curare la redazione dell'atto la corretta quantificazione degli importi, una volta giunti a maturazione;

8. di dare atto che tutti i canoni e i rimborsi previsti saranno assoggettati ad aliquota IVA ordinaria del 22%.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Risorse strumentali
dott. Guido Baldessarelli
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).